

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 MARZO 2014

(proposta dalla G.C. 5 novembre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRÒ Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: COPPOLA Michele - GENISIO Domenica.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 271 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 5, L.U.R. 56/1977 E S.M.I., CONCERNENTE L'IMMOBILE UBICATO IN VIA ALA DI STURA N. 97/A. ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Lo Russo, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il presente provvedimento riguarda un'area di proprietà privata ubicata nella parte nord della Città, in via Ala di Stura 97/A. In particolare si tratta di un lotto di circa 1464 mq. adibito a deposito per attività di raccolta e recupero rifiuti ferrosi sul quale insiste una baracca ad uso ufficio e tettoie per lo stoccaggio del materiale, che il P.R.G. vigente destina a "Zona urbana residenziale consolidata mista - Area normativa Mista M2 - Isolati o complessi di edifici a funzione mista con forte presenza di attività produttive".

La predetta attività non risulta più compatibile con il contesto circostante in continua evoluzione e trasformazione verso un tessuto misto caratterizzato da attività sia produttive manifatturiere tradizionali sia terziarie e commerciali con limitata presenza di residenze.

In tal senso la proprietà si è dichiarata disponibile a ricollocare la propria attività in un'area adeguata alle necessità dell'azienda ove potersi sviluppare anche senza i limiti imposti dai limitrofi insediamenti di carattere urbano-residenziale.

Con il presente provvedimento si procede, pertanto, alla variazione di destinazione urbanistica da Area Normativa "M2" ad Area Normativa "MP" - Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva, con il risultato, ritenuto di evidente interesse pubblico, di un sensibile miglioramento delle condizioni ambientali nonostante sia mantenuta una destinazione urbanistica compatibile con l'insediamento di attività economiche e produttive.

Sotto il profilo urbanistico, si è provveduto alla puntuale verifica delle destinazioni d'uso previste dal vigente P.R.G., dei relativi vincoli e dell'eventuale assoggettamento a strumenti urbanistico-ambientali di rango superiore, quali il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e la variante al Piano Territoriale di Coordinamento (cosiddetto PTC2).

In relazione a quanto sopra la variante prevede:

- A) la modifica di destinazione urbanistica degli immobili da Area normativa "M2" ad Area normativa Mista "MP", con inserimento della dividente indicante l'area soggetta a tale destinazione;
- B) la conseguente attribuzione all'area oggetto della variante dei parametri di trasformazione urbanistici ed edilizi afferenti all'area normativa "MP" e della Tavola normativa n. 3.

Il presente provvedimento non modifica la dotazione di aree per servizi.

In riferimento alla vigente Legge Urbanistica Regionale, si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 "le varianti di cui ai commi 4 e 5 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS".

Con determinazione dirigenziale cron. n. 243 del 4 ottobre 2012, il Dirigente del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali ha provveduto all'esclusione della variante in oggetto dalla fase di valutazione della VAS, adottando una serie di prescrizioni in fase di progetto edilizio ed in fase di cantiere.

Il presente provvedimento risulta, altresì, coerente con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino", così come espresso con nota del 26 settembre 2012 (n. prot. 13117) dal competente Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali. Il parere espresso dal predetto Servizio contiene, inoltre, prescrizioni che precisano le condizioni relative all'insediamento degli usi residenziali ed un aggiornamento delle tavole del Piano di Classificazione Acustica alla luce della nuova perimetrazione delle aree normative.

In relazione al maggior valore indotto dalle modifiche previste per l'area, la proprietà si è resa disponibile a contribuire con risorse aggiuntive per consentire la realizzazione di opere a favore della Città; il relativo impegno verrà formalizzato attraverso la stipulazione di apposito atto unilaterale d'obbligo, da perfezionarsi prima dell'approvazione della presente variante.

Per effetto delle varianti urbanistiche approvate e tenuto conto del presente provvedimento, non si producono gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i. rispetto al Piano Regolatore vigente.

Il presente provvedimento ha rilevanza esclusivamente comunale, non presenta incompatibilità con piani sovracomunali vigenti, soddisfa le condizioni di cui all'articolo 17, comma 5 della L.U.R., lettera a), b), c), d), e), f), g) e pertanto costituisce variante parziale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 e s.m.i..

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R. e s.m.i., si evidenziano i seguenti dati quantitativi:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab;
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,33 mq/ab;

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mq/ab nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti;
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.135.693 abitanti;

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq;
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.796.918 mq;

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento del Foglio 1 della Tavola n. 5A del Piano Regolatore Generale in conformità alla variante precedentemente descritta.

La presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, al Consiglio della Circoscrizione 5 per l'acquisizione del relativo parere.

Il predetto Consiglio Circostrizionale, con deliberazione del 23 gennaio 2014 (all. 3 - n.) ha espresso parere favorevole.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare la variante parziale n. 271 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 della L.U.R. e s.m.i., concernente l'immobile ubicato in via Ala di Stura. (all. 1 - n.);
- 2) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico (VIE) come risulta da documento allegato (all. 2 - n.);
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE

F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE URBANISTICA
F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tognoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Bertola Vittorio, Curto Michele, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebecch Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Bertola Vittorio, Curto Michele, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris
